



Trasporto rifiuti Avvio delle iscrizioni al RENTRI Geolocalizzazione degli autoveicoli per trasporto rifiuti pericolosi

FAI INFORMA 252/2024 – NORME AUTOTRASPORTO

La Fai di Torino informa che, in base al DM Ambiente 4 aprile 2023, n. 59, dal 15 dicembre si è aperta la procedura per l'iscrizione delle imprese di trasporto rifiuti al **RENTRI** (Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti).

L'iscrizione va fatta esclusivamente in via telematica, collegandosi al sito del RENTRI: www.rentri.gov.it dove l'impresa, previa autenticazione con SPID o altro documento di riconoscimento, dovrà seguire la procedura appositamente creata dai servizi Renti per questa attività, versando tra diritto di segreteria e contributo annuale, la somma totale di 110 euro.

L'iscrizione va fatta entro la scadenza del **13 febbraio 2025**, per non incorrere nella sanzione amministrativa pecuniaria di 500 o 1000 euro, a seconda che si tratti di rifiuti speciali non pericolosi o pericolosi.

In base a quanto riportato dall'Albo gestori ambientali, in questa prima finestra dovranno iscriversi al Renti circa 70 mila operatori, rientranti in queste categorie:

- impianti di recupero e smaltimento di rifiuti,
- trasportatori e intermediari di rifiuti,
- imprese con più di 50 dipendenti che producono rifiuti pericolosi oppure rifiuti non pericolosi derivanti da lavorazioni industriali, artigianali e dal trattamento di rifiuti, acque e fumi.

Va inoltre ricordato che, in base all'art. 4 del DM 59/23, dal **13 febbraio 2025** i soggetti sopra indicati dovranno **tenere i registri di carico e scarico**, con i **nuovi modelli ed in formato digitale**, utilizzando i propri sistemi gestionali o i servizi di supporto messi a disposizione dal RENTRI.

Dalla stessa data tutti gli operatori, anche i non iscritti, dovranno utilizzare i **nuovi modelli cartacei dei FIR** (Formulari di identificazione dei rifiuti – cfr. artt. 5 e 6 DM 59/23 e allegato II al DM) che dovranno essere vidimati digitalmente e compilati o con i sistemi gestionali degli utenti o con i servizi di supporto messi a disposizione dal RENTRI.

Per maggiori informazioni, le imprese interessate potranno consultare i tutorial e le presentazioni messe a disposizione dal RENTRI ed in particolare:

[Iscrizione al RENTRI](#)

[Le nuove regole per la gestione dei FIR](#)

[Le nuove regole per la gestione dei registri di carico e scarico](#)

In merito a questi argomenti occorre segnalare che il Ministero dell'ambiente, con decreto direttoriale [n. 254 del 12 dicembre 2024](#) ha approvato i seguenti manuali, alla cui attenta lettura si rimandano le imprese specializzate del settore ambiente:

1.
 - [Manuale per la tenuta del registro di carico e scarico con i servizi di supporto;](#)
 - [Manuale per l'emissione dei FIR cartacei con i servizi di supporto;](#)
 - [Manuale per l'accesso e l'iscrizione al RENTRI da parte degli operatori;](#)
 - [Manuale per l'accesso e l'iscrizione al RENTRI da parte dei soggetti delegati;](#)
 - [Manuale per l'accesso e la registrazione al RENTRI da parte dei produttori non soggetti ad obbligo di iscrizione.](#)

Va infine segnalato che su tutta questa materia – oltre ai Seminari d'informazione gratuiti svolti in presenza in sei diverse città d'Italia – la scrivente Federazione, insieme al proprio Istituto di formazione Mario Remondini srl ha programmato **due Edizioni di un Corso intensivo** a pagamento della durata di 4 ore ([maggiori informazioni su sito FAI, parte IMR](#)).

Geolocalizzazione degli autoveicoli per trasporto rifiuti pericolosi

Con decreto direttoriale [n. 253 del 12 dicembre 2024](#) il Ministero dell'ambiente ha approvato le caratteristiche che i sistemi di geolocalizzazione devono garantire ai fini della tracciabilità dei rifiuti, in forza dell'art. 16 del DM 59/23.

Detto Decreto stabilisce in sintesi che:

- I sistemi di geolocalizzazione devono essere montati solo sugli autoveicoli (non quindi su rimorchi o semirimorchi in disponibilità alle imprese);
- Non devono essere di una tipologia specifica, ma possono essere basati sulle tecnologie disponibili sul mercato (in questo senso il prodotto Kmaster v2.0 di FAI service, soddisfa ampiamente i le caratteristiche richieste dalla norma), purché:
- Rilevino il percorso effettuato dall'autoveicolo dal punto di partenza al punto di destinazione, registrando la data in cui è avvenuto il trasporto del rifiuto e garantendo una accuratezza sufficiente per il rilevamento della posizione dell'autoveicolo su cui il sistema di geolocalizzazione è installato.
- Per garantire la tracciabilità del percorso – continua inoltre il decreto direttoriale – è necessario che:

- a. il sistema di geolocalizzazione debba essere associato alla targa e al telaio dell'autoveicolo in modo che lo stesso possa essere identificabile univocamente;
- b. il rilevamento del percorso debba avvenire attraverso la registrazione di una serie di punti di posizione (coordinate geografiche) ad intervalli temporali tali che, messi in sequenza e collegati fra di loro, generino il percorso effettuato dall'autoveicolo nella data del trasporto del rifiuto;
- c. i dati relativi ai percorsi degli autoveicoli che trasportano rifiuti speciali pericolosi, rilevati dai sistemi di geolocalizzazione, devono poter essere esportati in un formato standard fra quelli comunemente usati;
- d. i percorsi compiuti dagli autoveicoli devono poter essere visualizzati attraverso mezzi informatici messi a disposizione dall'operatore.

Sulle tempistiche per l'invio delle informazioni sui percorsi al Rentri, viene poi stabilito che queste saranno obbligatorie dal 13 febbraio 2027 (cioè dai 12 mesi successivi alla partenza del FIR digitale).

In base a questo decreto, il Comitato Nazionale nell'ultima riunione del 19 dicembre scorso ha deliberato che le imprese iscritte in categoria 5 dell'Albo, per il trasporto dei rifiuti pericolosi (e quelle che si iscriveranno nel corso del 2025) dovranno munirsi dei citati apparecchi satellitare su tutti i loro automezzi **entro il 31 dicembre 2025**, dichiarando ciò con atto notorio alla Sezione Regionale o provinciale dell'Albo presso cui sono iscritti.